

TROFEO COLLINE MORENICHE AGRODOLCE PER I NOSTRI COLORI

Ultimo impegno della prima parte di stagione per il nostro equipaggio formato da Giorgio Pesavento e Paolo Bertani, che in questa occasione hanno rispolverato la Autobianchi A 112 Abarth stradale del 1979 per partecipare alla nona edizione del Trofeo Colline Moreniche Mantovane, gara di regolarità turistica svoltasi lo scorso 5 Luglio con partenza e arrivo a Guidizzolo.

Diciamo subito che, a dispetto di un piazzamento finale degno di nota (terzi assoluti e primi del 7° Raggruppamento), i nostri portacolori sono tornati a casa più delusi che soddisfatti, e non solo perché è stato l'esiguo numero di partecipanti a favorire questo risultato, ma soprattutto perché la loro prestazione non è stata all'altezza dei loro standard abituali, con una media punti più che doppia rispetto alle loro solite performance.

Ma a questo proposito va detto che le colpe sono solo in minima parte del nostro equipaggio, che ha dovuto combattere, più che contro pressostati e cronometro, contro una serie di lacune organizzative che hanno reso la manifestazione - dispiace ma a volte bisogna dirlo - davvero di scarsa qualità.

Tra errori grossolani del road-book (per di più all'interno di prove concatenate), interferenze delle vetture apripista, mancata correzione di tempi anomali ed altre amenità, si è avuta la netta sensazione in particolare che la regolarità turistica (che si svolgeva in coda alla regolarità classica) sia stata gestita con una certa approssimazione e superficialità, quasi come se i concorrenti della turistica fossero considerati di serie B rispetto a quelli della classica.

Una grande differenza, ad esempio, con l'organizzazione della recente "La Marca Classica" cui pure il nostro equipaggio ha preso parte ed in cui tali sensazioni non si sono minimamente avvertite, con un trattamento di pari dignità ed attenzione uguale per tutti i partecipanti.

Pazienza, speriamo si sia trattato di una giornata storta (anche a chi organizza può capitare...) e che queste nostre considerazioni arrivino a chi di dovere per evitare il ripetersi nelle future edizioni di questo genere di problematiche.

